



Azienda di Servizi alla Persona “Collegio Morigi – De Cesaris”

Sede legale ed amministrativa: Via Taverna 37– 29100 Piacenza

Codice Fiscale e P.I. : 01531860334

Telefono: 0523/338551

Email: direzione@collegiomorigi.it

PEC: info@pec.collegiomorigi.it

**Deliberazione n. 1
del 13/01/2023**

**Oggetto: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT)
2023/20245APPROVAZIONE.**

L'AMMINISTRATORE UNICO

PREMESSO che sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione*” emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSIDERATO che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

DATO ATTO che sul presupposto della Legge 190/2012 sono derivati diversi adempimenti ed in particolare:

- è stata individuata la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità’ delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), poi Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ANAC), quale Organo competente a provvedere all’approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione di cui all’art. 13 del D. Lgs.. 150/09, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- la approvazione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione pubblica di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno;

RICHIAMATO l’art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: “*A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e’ individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione*

Pubblica. L'attività' di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.';

VISTO, in particolare, il comma 8 dell'art. 1 della citata legge, che dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Segretario Comunale, individuato quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, approva il Piano triennale di prevenzione della corruzione, contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli, e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale Anticorruzione;

Dato atto che:

a) il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il primo Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dalla Commissione Indipendente per la valutazione e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), con deliberazione n. 72 del 11/09/2013, secondo la previsione dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 190/12;

b) con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, in linea con le recenti e rilevanti modifiche legislative, ed in particolare con il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, di cui pure si è tenuto conto nell'adeguamento delle previsioni del nuovo Piano 2017/19;

c) con delibera n.1074 del 21 novembre 2018, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2018 al Piano nazionale Anticorruzione, di cui si è tenuto conto nell'adeguamento delle previsioni del Piano 2019/2021;

ATTESO che, secondo quanto contenuto nelle direttive del P.N.A., il P.T.C.P.T. deve contenere gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e, al fine di realizzare una efficace strategia di prevenzione della corruzione;

Preso atto che:

- a) in linea con quanto stabilito dalla Legge 190/12 e dal P.N.A., il P.T.P.C.T. prevede la partecipazione alla prevenzione della corruzione di tutti i soggetti necessari, quali l'autorità di indirizzo politico, il Responsabile della prevenzione della corruzione, i Responsabili di Settore per le Aree di rispettiva competenza, il Nucleo di valutazione, l'Ufficio ispettivo competente per i procedimenti disciplinari, tutti i dipendenti dell'Amministrazione nonché i collaboratori a qualsiasi titolo;
- b) in allegato al P.T.P.C.T. vengono individuate le aree di rischio, ai sensi dell'art. 1 comma 16 della L. 190/12;
- c) è stato unificato in un unico documento il P.T.P.C. ed il Programma triennale della trasparenza e integrità (P.T.T.I.), a seguito delle modifiche alla L. 190/12 e al D.lgs. 33/13 previste nel D.Lgs. n. 97/2016;

DATO ATTO che a seguito di analisi e monitoraggio delle attività svolte dai vari Settori dell'Ente, in previsione di riorganizzazioni di servizi alla luce di nuove attività e funzioni, si è ritenuto di confermare per il triennio 2023/2025, i contenuti del Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza approvato per il triennio 2022 – 2024, nonché dei relativi allegati;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla approvazione del Piano della prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2023/2025 confermando i contenuti del Piano al triennio 2022/2024, nella stesura allegata al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale,

costituita dal testo del piano, dal registro dei rischi, che comprende le tabelle di rischio suddivise per i diversi Settori dell'Ente, e dall'elenco degli obblighi di pubblicazione, con l'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti e delle informazioni;

VISTO e richiamato il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U. Ordinamento EE.LL. – ed in particolare l'articolo 48;

VISTO lo Statuto dell'ASP;

ATTESTATO che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 – co.1 – del T.U. 267/2000 ordinamento EE. LL., così come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;

VISTO il parere favorevole, reso dal Direttore dell'ASP – in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione in questo Ente - espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b), del D.L. 174/12, convertito in legge 213/12, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2023 – 2025 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, confermando i contenuti del piano triennale 2022 – 2024 per i motivi in premessa citati;
3. Di pubblicare il suddetto Piano sul sito istituzionale dell'Amministrazione, nella sezione "Amministrazione trasparente", in ottemperanza a quanto stabilito dall'ANAC con propria delibera n. 831/2016, la quale, stabilisce a tale proposito che "in attesa della predisposizione di un'apposita piattaforma informatica, in una logica di semplificazione degli adempimenti, non deve essere trasmesso alcun documento ad ANAC. Tale adempimento si intende assolto con la pubblicazione del PTPC sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente / Altri contenuti Corruzione".
4. Di confermare che il Direttore dell'ASP è la figura individuata quale Responsabile per la prevenzione della corruzione - ai sensi l'art. 1, comma 7, della Legge 190/12.
5. Di assicurare ogni prescritto adempimento di informazione dell'avvenuta approvazione del presente Piano (PTPCT).
6. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, per poter dare esecuzione agli adempimenti contenuti nel presente atto ai sensi dell'art. 134 - co.4 – D.Lg. 267/2000.

L'AMMINISTRATORE UNICO
F.to Giuseppe Brianzi

IL SEGRETARIO

F.to Dott Maria Allovisio

Publicato all'Albo dell'Istituto il giorno 13 GENNAIO 2023 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL DIRETTORE

F.to Dott. Maria Allovisio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Segretario dell'ASP Collegio Morigi – De Cesaris, dichiara che la presente copia è conforme all'originale.

Piacenza, 13 gennaio 2023

IL DIRETTORE

F.to Dott. Maria Allovisio